

Prefazione del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Nella ricorrenza dei 170 anni dalla fondazione, la scelta editoriale di dare alle stampe un libro sulla nostra Bandiera rappresenta un doveroso omaggio al vessillo che nella storia della Polizia del nostro Paese è rimasto sempre chiaro e immutato punto di riferimento dei valori per il nostro agire quotidiano.

Pur attraversando le tante stagioni della storia italiana e i tanti cambiamenti intervenuti nella società e nelle istituzioni del nostro Paese, la Bandiera è stata, ed è ancora il simbolo del nostro impegno collettivo per le comunità.

Come una laica reliquia, è stata decorata dalle tante ricompense che testimoniano quella vocazione alla difesa dei valori di democrazia, libertà e giustizia che i nostri uomini e le nostre donne, nel tempo, hanno saputo interpretare.

In rigoroso silenzio, fa parte della storia individuale di ognuno di noi e dei tanti colleghi che nel tempo si sono passati il testimone. La Bandiera ha segnato e continuerà a farlo, infatti, la nascita delle nostre vite professionali. In un giorno che mai verrà cancellato nella memoria di tutti noi, davanti ad essa abbiamo prestato giuramento, rendendo solenne il nostro impegno ai valori costituzionali.

Ma non solo. Ci ricorda le gesta e l'altruismo che i nostri caduti hanno speso fino all'estremo sacrificio della propria vita nei tanti momenti tragici che hanno segnato il cammino della nostra Amministrazione.

Questo crogiolo di significati è stato raccolto dalla narrazione di questo libro. Alla forza comunicativa delle immagini che raccontano e coinvolgono emotivamente si contrappongono le parole dei testi che, in una sapiente commistione, ripercorrono, celebrandola, la storia di 170 anni di impegno, passione e servizio.

Lamberto Giannini

